

INTERROGAZIONE

Lugano, 22 marzo 2021

MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI COLLOCAMENTO DEI FIGLI DI LAVORATRICI/LAVORATORI RESIDENTI A LUGANO

Numerosi motivi portano i genitori ad affidare i propri bambini alla cura di terzi. Purtroppo vi sono genitori che non trovano soluzioni o esse sono troppo care. Questi fattori pesano sulle famiglie con un reddito medio-basso, biparentali e monoparentali, ostacolando la loro ricerca di un lavoro oppure l'aumento della percentuale d'occupazione: ne consegue che esse non riescono ad arrivare ad un salario che copra il costo della vita.

Ricordiamo che:

- Per ogni franco investito il collocamento di bambini vi è un ritorno di circa 1,5 franchi sotto forma di imposte;
- la crescita in Città del settore terziario avanzato ma anche dei posti in ambito accademico (USI-SUPSI) richiederà nei prossimi anni un aumento dei professionisti qualificati, per cui una buona offerta per il collocamento dei bambini può aumentare anche l'attrattiva della Città (tanto per i dipendenti, quanto per le aziende);
- i bambini allodotti, tra 0 e 5 anni in particolare, traggono un grande vantaggio dal fatto di essere collocati in una struttura o una famiglia diurna, completando così il loro sviluppo linguistico, cognitivo e sociale (così che eventuali futuri problemi sociali e scolastici possano essere evitati).

Chiediamo quindi al lodevole Municipio di Lugano:

1. Intende allargare nei prossimi anni l'offerta comunale di nidi e strutture extrascolastiche per tutti i genitori che lavorano residenti a Lugano, che hanno figli in età di obbligo scolastico, e questo senza l'obbligo di dover fornire particolari motivazioni?
2. Intende coinvolgere in questo allargamento dell'offerta l'Associazione Luganese Famiglie Diurne, per l'attivazione di mamme diurne o papà diurni, operanti nella fascia diurna e serale? E pensando al personale sociosanitario e ad altre professioni che operano 7 giorni su 7, anche nel finesettimana?
3. È stata considerata infine la creazione di una rete di babysitting qualificato per accudire il bambino/il ragazzo presso il domicilio del genitore?

Con distinti saluti.

Beatrice Reimann (PS)
Giovanni Albertini (Indipendente)
Edoardo Cappelletti (PC)
Federica Colombo Mattei (PPD)
Morena Ferrari Gamba (PLR)
Raoul Ghisletta (PS)
Deborah Moccetti Bernasconi (PLR)
Elena Rezzonico (PS)
Nicola Schoenenberger (Verdi)
Omar Wicht (Lega)
Carlo Zoppi (PS)